

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DIRETTA, INFERMIERISTICA E SOCIO-ASSISTENZIALE, DI SUPPORTO E CURA DELL'AMBIENTE DELL'OSPITE, DEI SERVIZI DI PORTINERIA NOTTURNA DEL CENTRO SERVIZI G.A. BOLIS, DEI CENTRI DIURNI GIDONI E MONTEGRANDE E DI TRASPORTO.**

C.I.G. 8486046AAF  
GARA N° 7921438.  
C.U.I. S0055806028120200007

**Capitolato Speciale d'Appalto  
Codice Procedura IRAPA###0005**

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....   | 3  |
| Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO:.....  | 3  |
| Art. 2 – DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO:.....   | 3  |
| Art. 3 – SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE: .....   | 3  |
| Art. 4 – CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:.....   | 3  |
| Art. 5 - CARATTERISTICHE E FINALITA' DEL SERVIZIO .....  | 4  |
| 5.1 C.S. G.A. Bolis - Piazza B. De Claricini, 12 Selvazzano Dentro (PD). .....                                 | 4  |
| 5.2 Centro Diurno Montegrande - Piazza B. De Claricini, 12 Selvazzano Dentro (PD). .....                       | 4  |
| 5.3 Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni - Via Mons. Fortin, 34 Padova.....                                      | 5  |
| Art. 6 - PRESTAZIONI: .....  | 5  |
| 6.1 – Assistenza infermieristica e relativo coordinamento .....  | 5  |
| 6.2 - Attività socio-assistenziale: .....  | 6  |
| 6.3 - servizio di supporto e cura dell'ambiente di vita degli anziani residenti: .....                         | 7  |
| 6.4 Servizio di pulizia vetrate e pensilina percorso pedonale dell'edificio G. A Bolis .....                   | 8  |
| 6.5 Servizio Educativo-Animativo Residenze .....   | 8  |
| 6.6 - Servizio di centralino e vigilanza notturna della struttura: .....                                       | 9  |
| 6.7 Servizio di gestione del Centro Diurno Montegrande: .....  | 9  |
| 6.8 Servizio di gestione del Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni.....   | 10 |
| 6.9 - Igiene personale degli Ospiti residenti e Centri Diurni - servizi igienici usati dal personale:<br>..... | 13 |
| 6.10 - Servizio di guida, a chiamata, di mezzi per disabili per accompagnamenti esterni: .....                 | 14 |
| Art. 7 – CONTROLLO DELLE ATTIVITA': .....  | 15 |
| Art. 8 - COORDINAMENTO TECNICO: .....  | 15 |
| Art. 9 – PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA: .....   | 16 |
| 9.1 - Composizione del personale:.....   | 16 |
| ART. 10 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO .....   | 18 |
| ART. 11 - SEGRETO D'UFFICIO E TUTELA DELLA RISERVATEZZA.....   | 18 |
| ART. 12 - PROGETTO FORMATIVO.....  | 18 |
| ART. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA.....  | 18 |
| ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO .....  | 20 |
| ART. 17 - CONTESTAZIONI E PENALITA'.....   | 20 |
| ART. 18 - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO E DEFINITIVO.....  | 21 |
| ART. 19 - DEL CONTRATTO .....  | 21 |
| ART. 20 - CAUSE ESPRESSE DI RISOLUZIONE/RECESSO DEL CONTRATTO.....   | 22 |
| 20.1 Risoluzione.....  | 22 |
| 20.2 Recesso.....  | 22 |
| ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....  | 23 |
| Art. 22 - DOMICILIO DELLA DITTA.....   | 23 |

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO:**

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto dei seguenti servizi presso il Centro Servizi G.A. Bolis di Selvazzano Dentro, Piazza De Claricini 12:

- servizio infermieristico e assistenziale (OSS) dei nuclei denominati Turchese, Agata e Topazio per complessivi 100 posti letto per anziani "non autosufficienti" di cui 20 di 2<sup>a</sup> livello;
- servizio di supporto e cura dell'ambiente di vita degli anziani residenti;
- servizio di centralino e vigilanza notturna della struttura;
- servizio educativo/animativo;
- servizio di gestione dell'annesso Centro Diurno Monte Grande per n. 30 utenti "non autosufficienti";
- servizio di gestione del Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni per n. 30 utenti "non autosufficienti", ubicato in via Mons. Fortin, 34 Padova;
- servizio di guida di mezzi per disabili per accompagnamenti esterni degli Ospiti del C.S. Beato Pellegrino e del C.S. G.A. Bolis;
- servizio di pulizia delle vetrate, camminamenti esterni e pensilina esterna dell'edificio G. A. Bolis

I servizi dovranno svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute nel capitolato e tenuto conto di quanto previsto in materia di igiene, sanità, sicurezza del personale impiegato (anche se soci di cooperative).

### **Art. 2 – DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO:**

la durata è di anni cinque, rinnovabili per altri tre, con decorrenza dal giorno di effettivo inizio del servizio da parte dell'Aggiudicatario del presente appalto.

L'Aggiudicatario resta comunque impegnato all'esecuzione del servizio, oltre la scadenza contrattuale, agli stessi patti e condizioni in essere, salvo gli adeguamenti di legge, per un periodo non superiore ad un semestre, e comunque fino all'aggiudicazione della nuova gara o fino all'attivazione del nuovo servizio.

I primi sei (6) mesi sono da considerarsi periodo di prova. Durante tale periodo AltaVita-I.R.A. a suo insindacabile giudizio potrà, ai sensi degli artt. 1341 e 1373 del C.C., recedere dal contratto per comprovata inefficienza e/o insoddisfazione del servizio, mediante semplice lettera scritta da inoltrare almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo di prova. In tal caso resta ferma la facoltà di AltaVita-I.R.A. di affidare il servizio alla ditta che avrà presentato in sede di gara la seconda migliore offerta.

L'ammontare presunto dell'appalto è di € 16.868.084,00 IVA esclusa, nel quinquennio, oltre a € 4.500,00 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

### **Art. 3 – SOPRALLUOGO E DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE:**

l'Impresa dovrà effettuare, pena l'esclusione, mediante proprio personale qualificato, sopralluogo per tutti gli accertamenti che riterrà necessari al fine della valutazione e identificazione dei luoghi oggetto del servizio da effettuare, anche al fine della individuazione degli eventuali rischi in ambito lavorativo connessi all'espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

Per tale attività si rinvia all'art n. 12 del Disciplinare di gara.

### **Art. 4 – CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:**

il contesto normativo di riferimento è rappresentato da:

- Legge Regione Veneto 16 agosto 2002, n. 22 “Autorizzazione e accreditamento delle Strutture sanitarie socio-sanitarie e sociali” e la Delibera di Giunta della Regione Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 avente ad oggetto: L.R. 16 agosto 2002, n. 22 " Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali.
- D.Lgs. 81/2008 e successivi aggiornamenti (gestione sicurezza ambiente di lavoro) e relativa normativa collegata.
- DPR 285/1990 e successivi aggiornamenti e Legge 4 marzo 2010, n. 18, in materia funeraria;
- Accordo Contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l’Azienda Ulss n.6 Euganea e l’Ente gestore del Centro di Servizi AltaVita IRA, sito in Comune di Padova ai sensi e per gli effetti della legge Regionale del 16 Agosto 2020 - art. 17 comma 3 - così come disposto dal Dlgs n. 502 del 30/12/1992 articolo 8 quinquies, sottoscritto il 31 maggio 2019.
- Delle altre leggi, disposizioni collegate e protocolli vigenti allo svolgimento delle attività connesse all’oggetto dell’appalto;
- Normativa vigente Nazionale e Regionale in materia di gestione della Pandemia COVID-19.

## **Art. 5 - CARATTERISTICHE E FINALITA’ DEL SERVIZIO**

### 5.1 C.S. G.A. Bolis - Piazza B. De Claricini, 12 Selvazzano Dentro (PD).

Il C.S. G.A. Bolis ha all’interno tre nuclei residenziali denominati Agata, Topazio e Turchese.

Gli stessi sono destinati a soggetti che necessitano di forme di aiuto per svolgere le funzioni primarie, per i quali si siano verificate le condizioni che non consentono il loro permanere nell’ambito familiare.

I nuclei residenziali agiscono nell’ottica di garantire il rispetto delle persone e la promozione del loro benessere attraverso la prevenzione degli stati di disagio, di malattia e di emarginazione con azioni positive che, a partire dalla risposta personalizzata ai bisogni, nel pieno rispetto delle differenze valorizzano le individualità, partecipazione e dignità delle persone.

Si deve pertanto garantire agli ospiti quanto necessario a:

- soddisfare i bisogni assistenziali e sanitari, sopperendo alle difficoltà che la persona incontra per la sua ridotta autonomia;
- soddisfare il bisogno di rapporto sociale e valorizzare la capacità di esprimerlo;
- assicurare agli ospiti le prestazioni di mobilitazione, di igiene, interventi sanitari, in misura ed in condizione da garantire un adeguato livello di protezione;
- provvedere al soddisfacimento dei bisogni sanitari connessi con le condizioni di specifica disabilità nonché le esigenze di terapie di mantenimento e di prevenzione da possibili aggravamenti.

### 5.2 Centro Diurno Montegrande - Piazza B. De Claricini, 12 Selvazzano Dentro (PD).

Il Centro Diurno “Monte Grande” si qualifica come servizio socio-sanitario semiresidenziale destinato ad accogliere anziani non autosufficienti residenti in famiglia, i quali non abbiano ancora superato la soglia della incompatibilità con la permanenza nel domicilio abituale e che potranno accedere alla struttura protetta, temporaneamente, durante il giorno per usufruire di assistenza generica ed infermieristica, ristorazione e attività di socializzazione.

### 5.3 Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni - Via Mons. Fortin, 34 Padova.

Il Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni, si qualifica come servizio socio-sanitario semiresidenziale destinato ad accogliere anziani non autosufficienti residenti in famiglia, i quali non abbiano ancora superato la soglia della incompatibilità con la permanenza nel domicilio abituale e che potranno accedere alla struttura protetta, temporaneamente, durante il giorno per usufruire di assistenza generica ed infermieristica, ristorazione e attività di socializzazione.

I Centri Diurni perseguono la finalità di sostenere e prolungare il più possibile la permanenza degli anziani, sia pure bisognosi di assistenza, nel proprio ambiente familiare e domestico, svolgendo una funzione di supporto e di sollievo per il nucleo familiare.

#### **Art. 6 - PRESTAZIONI:**

C.S. G.A. Bolis- Residenze

Si ricordano gli standards regionali previsti dalla Legge 16 agosto 2002, n. 22 e riportati nell'allegato A alla DGR n. 84 del 16 gennaio 2007:

| <b>FIGURE PROFESSIONALI</b>      | <b>STANDARDS 1° LIVELLO</b> | <b>STANDARDS 2° LIVELLO</b> |
|----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| Operatori Addetti all'Assistenza | 1:2,5                       | 1:2,4                       |
| Infermieri                       | 1:15                        | 1:12                        |
| Coordinatore                     | 1:90                        | 1:90                        |

6.1 – Assistenza infermieristica e relativo coordinamento: il servizio dovrà essere svolto mettendo a disposizione personale in possesso del diploma universitario abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale. Il servizio dovrà essere garantito tutti i giorni dell'anno con una presenza tale da soddisfare gli standard organizzativi previsti dalla vigente legislazione regionale. Il quantitativo annuo di ore del servizio infermieristico, a piena occupazione, è di almeno 16.941 ore di cui 2.920 ore in orario notturno, dalle ore 22-06.

Il servizio prevede che l'infermiere eserciti tutte le funzioni di carattere organizzativo, amministrativo e assistenziale previste dal DM 739/94 e s.m.i.; in particolare:

- redige le consegne infermieristiche ed effettua le registrazioni prescritte;
- prende in carico gli utenti e identifica i loro bisogni;
- pianifica e gestisce gli interventi assistenziali infermieristici;
- provvede alla corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche terapeutiche;
- provvede all'inserimento delle richieste per esami di laboratorio degli Ospiti utilizzando le procedure messe a disposizione dell'Ulss n.6 - Euganea;
- esercita la sorveglianza degli utenti e risponde alle chiamate;
- predisporre la terapia e provvede alla somministrazione della stessa;
- esegue gli interventi programmati;
- gestisce le visite specialistiche;
- effettua le prestazioni di urgenza;
- è responsabile della gestione dei farmaci e stupefacenti;
- esegue le prestazioni secondo prassi e procedure per decessi, ricoveri d'urgenza, ecc.;
- per l'effettuazione delle prestazioni si avvale e supporta l'attività del personale di assistenza;
- comunica al medico del nucleo, ai professionisti, agli operatori di assistenza ogni situazione degna di essere segnalata;
- fornisce supporto e assistenza al personale medico della struttura;

- partecipa alle procedure di evacuazione della struttura secondo quanto riportato nel Piano di emergenza;
- provvede alla gestione dei rifiuti speciali;
- contribuisce all'addestramento/formazione del personale di supporto;
- provvede all'aggiornamento del proprio profilo professionale;
- effettua ogni altra prestazione richiesta e di competenza della figura dell'infermiere;
- attività di accettazione per analisi di laboratorio con utilizzo piattaforme informatiche messe a disposizione dall'Azienda Socio Sanitaria Locale n. 6 Euganea e Azienda Ospedaliera di Padova;
- il personale utilizzerà gli strumenti informatici e non, messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

6.2 - Attività socio-assistenziale: il servizio è svolto da O.S.S. (Operatori Socio Sanitari) in possesso del titolo di qualificazione professionale secondo gli indirizzi della Regione Veneto. Il servizio dovrà essere svolto tutti i giorni dell'anno, senza alcuna interruzione di continuità. Tutte le prestazioni vanno espletate in modo da garantire un elevato livello qualitativo dei servizi, assicurando agli ospiti una risposta residenziale coerente ai bisogni espressi dai medesimi.

La frequenza individuale delle prestazioni è determinata in rapporto alle necessità di ciascun ospite e ciascun servizio, nel rispetto dei programmi e degli indirizzi operativi dati da AltaVita - IRA.

L'assistenza diurna, è finalizzata in via prioritaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari degli Ospiti, sopperendo alle difficoltà che la persona incontra per la propria ridotta autonomia.

Comprende pertanto, l'insieme delle attività di aiuto alla persona e strumentali della vita quotidiana, da effettuarsi in base a specifici strumenti di pianificazione e di controllo.

In particolare con:

- attuazione delle linee di indirizzo assistenziale fornite dalla Direzione di AltaVita - IRA;
- collaborazione con l'equipe interdisciplinare per la definizione del progetto personalizzato;
- igiene degli ospiti tutte le volte che risulta necessario e, comunque, quotidianamente;
- effettuazione bagni/docce personali settimanali per ogni ospite;
- esecuzione del cambio e dell'igiene intima degli ospiti incontinenti;
- vestizione, rispettando il più possibile il desiderio degli ospiti;
- preparazione carrelli con l'occorrenza per l'igiene personale degli ospiti e quelli per la biancheria;
- rifacimento e pulizia del letto e cambio biancheria;
- cura dell'armadio guardaroba e di tutti gli effetti personali dell'ospite;
- pulizia e/o sanificazione delle carrozzine, delle apparecchiature e degli ausili;
- accompagnamento degli ospiti al bagno ed assistenza all'espletamento delle necessità fisiologiche;
- accompagnamento degli ospiti nella sala ristorazione e negli altri locali;
- aiuto nell'alimentazione, incluso il taglio e l'imboccamento, degli ospiti non in grado di provvedervi autonomamente e provvedere all'idratazione (somministrazione di bevande);
- aiuto a quanti abbiano bisogno di cambiare posizione a letto, posizionamento ausili, nonché collaborazione per il mantenimento di posture corrette;
- sorveglianza degli ospiti, con particolare riguardo ai disorientati;
- risposta alle chiamate degli ospiti;
- mobilitazione, all'alzata, alla messa a letto;
- aiuto all'ospite ad alzarsi e a deambulare, anche per mezzo di ausili, con accompagnamento negli spazi di vita collettiva e in quelli esterni, avendo cura del decoro dell'abbigliamento;
- collaborazione con il personale sanitario nell'assistenza al malato, anche terminale;
- segnalazione agli infermieri dei cambiamenti riscontrati nelle condizioni di salute degli assistiti e di ogni altra notizia rilevante;

- collaborazione alla composizione della salma e trasferimento in cella mortuaria, come da Protocollo della Stazione Appaltante;
- provvedere all'esecuzione di ogni altro intervento, finalizzato al benessere ed all'armonica e completa assistenza degli ospiti;
- collaborazione alla raccolta e stoccaggio corretto dei rifiuti;
- segnalazione immediata, verbale o scritta, di qualsiasi guasto o anomalia nella struttura o negli impianti che possono pregiudicare l'incolumità delle persone o danni alle cose.

Nell'ambito dell'assistenza alla persona si ritiene inoltre opportuno sottolineare, in particolare, alcuni criteri da osservare:

- l'igiene personale deve comprendere cura e attenzione all'aspetto esteriore ed all'estetica;
- l'abbigliamento deve essere costituito da indumenti personali;
- la consumazione del pasto deve avvenire possibilmente in condizioni da favorire la socializzazione degli ospiti;
- la mobilitazione è intesa nel senso che gli ospiti vanno sempre alzati quotidianamente al mattino e al pomeriggio, salvo diversa prescrizione medica contingente;
- le attività tutelari nei confronti degli ospiti (igiene personale, accompagnamento in bagno, cambio biancheria) devono essere effettuate, nei limiti del possibile, secondo il bisogno e d'intesa con l'ospite;
- la messa a letto degli ospiti deve avvenire a orari costanti e comunque nel rispetto dei Piani Assistenziali Individualizzati;
- il cambio della biancheria da letto deve essere effettuato al bisogno e comunque settimanalmente in occasione del bagno assistito;
- i cambi di turno degli operatori non devono mai coincidere con il momento del servizio mensa agli ospiti.

Il servizio notturno agli ospiti comprende il controllo e l'assistenza nella fascia oraria 22-6, con cambio delle protezioni assorbenti agli incontinenti ed igiene personale se necessaria.

Il monte ore annuo complessivo presunto per la figura di O.S.S., a piena occupazione, è almeno di 76.650 ore di cui n. 8.760 ore di servizio notturno.

6.3 - servizio di supporto e cura dell'ambiente di vita degli anziani residenti: riguarda la pulizia dei nuclei di degenza, Agata, Turchese e Topazio, le pulizie dei giardini interni, le pulizie degli spazi comuni al piano terra compresi i camminamenti esterni, i trasferimenti di materiale dai magazzini ai nuclei, il trasporto e lo smistamento dei rifiuti. Attualmente il servizio è svolto da otto unità di Operatore d'appoggio ai servizi. Le ore annue del servizio sono stimate in almeno 17.465 ore.

Il servizio comprende prestazioni con cadenza giornaliera e periodica. Giornalmente dovranno essere svolte le seguenti attività:

- svuotatura di cestini porta rifiuti;
- spolveratura ad umido di mobili, arredi e suppellettili;
- pulizia eliminazione delle macchie o impronte su porte, vetrate, specchi, interruttori, ecc.;
- scopatura ad umido e lavaggio di tutte le pavimentazioni;
- pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, comprese le pareti;
- pulizia di rubinetti, porta salviette e portasapone;
- rifornimento carta igienica dei servizi igienici;
- spolveratura ed eventuale lavaggio corrimano;
- deragnatura ove necessario;
- aiuto nel disbrigo delle sale da pranzo;
- lavaggio stoviglie e posaterie;
- approvvigionamento quotidiano materiali vari e presidi;

Operazioni a cadenza periodica:

Con cadenza periodica da specificare in sede di offerta, dovrà essere effettuata la pulizia a fondo di tutti i locali, arredi e attrezzature presenti compresi infissi e vetrate, esclusi i tendaggi. Periodicamente e ad ogni cambio di utente dovrà essere prevista la sanificazione del posto letto, la disinfezione settimanale dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti, la pulizia dei viali e giardini interni, esclusa la potatura delle piante e lo sfalcio dell'erba. Nei mesi estivi dovrà essere prevista la messa in funzione degli impianti di irrigazione dei tappeti erbosi.

I prodotti necessari per l'esecuzione delle prestazioni elencate, inclusi i sacchi per la raccolta dei rifiuti vari, sono a totale carico dell'impresa, devono essere di buona qualità e rispettare la normativa vigente sull'inquinamento, sulla tossicità, sulla etichettatura, sul dosaggio e sulle avvertenze di pericolosità o modalità d'uso. L'Aggiudicataria in conformità del D. Lgs. 81/2008 e sm.i., dovrà fornire al personale dipendente gli indumenti protettivi e i DPI da indossare nelle operazioni a rischio, così come individuati dal DVR che dovrà essere fornito in copia.

Le attrezzature elettriche, quali aspirapolvere, lavapavimenti, ecc. dovranno rispondere alle caratteristiche di basso consumo energetico rientrabili nella classe "A", dovranno, inoltre, essere tecnicamente efficienti, mantenute in perfetto stato di funzionamento e dotate di accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'impresa è pertanto responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme di legge, nonché delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio.

#### 6.4 Servizio di pulizia vetrate e pensilina percorso pedonale dell'edificio G. A Bolis

Lavaggio vetrate continue: il piano di lavoro dovrà prevedere almeno semestralmente, la pulizia esterna ed interna di tutte le vetrate continue a sviluppo verticale comprendente il lavaggio a fondo dei vetri e dei tamponamenti ciechi, dei telai e delle strutture in alluminio elettrocolorato, allo scopo di rimuovere ogni deposito o incrostazione della superficie esterna. Dovranno essere utilizzati ponteggi a piattaforma aerea o altro mezzo idoneo a raggiungere le vetrate in condizioni di corretta accessibilità ed in sicurezza.

Pulizia a fondo della tettoia in vetro: il piano di lavoro dovrà prevedere, almeno con cadenza semestrale, la pulizia a fondo ed il lavaggio della tettoia esterna eliminando i residui di calcare.

La ditta appaltatrice indicherà nel progetto le modalità con le quali intenderà svolgere il servizio.

#### 6.5 Servizio Educativo-Animativo Residenze

Dovrà essere garantito un Servizio Educativo in favore degli ospiti dei nuclei del C.S. "G.A. Bolis" di Selvazzano Dentro (PD), nella fascia oraria giornaliera dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

Il Servizio suddetto dovrà essere svolto mettendo a disposizione personale qualificato (diploma di laurea in scienze dell'educazione o equipollente).

Il servizio comprende le seguenti attività di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- analisi e interpretazione dei bisogni socio-educativi degli Ospiti, finalizzate all'elaborazione di interventi individuali e di gruppo finalizzati all'attivazione delle capacità residue, alla socializzazione e alla ricreazione;
- attività di programmazione e coordinamento eventi;
- realizzazione di attività espressive, culturali e di proficuo utilizzo del tempo libero rivolte agli Ospiti, anche presso ciascun nucleo;



- formazione continua e la supervisione del personale addetto all'assistenza delle residenze, al fine di implementare le attività ludico-ricreative quotidiane rivolte agli ospiti che permangono nei nuclei;
- collaborazione con il servizio sociale dell'Ente nel mantenimento dei rapporti con i parenti degli ospiti;
- collaborazione con i volontari dell'Ente, con le associazioni e gli enti del territorio per l'espletamento di attività dirette all'anziano;
- attività che consentano maggiore interazione tra gli Utenti del Centro Diurno "Monte Grande" e gli ospiti in residenzialità;
- attività di coordinamento del personale addetto al Servizio con monitoraggio qualità e obiettivi raggiunti.

Il Servizio Educativo/Animativo da erogarsi nei giorni dal lunedì al sabato per un monte ore minimo annuo di 1872 mantenendo comunque la fascia oraria giornaliera dalle ore 10:00 alle 17:00

Sono a carico della Ditta appaltatrice le spese relative a tutti i materiali utilizzati per le attività oggetto del presente appalto.

Il personale della Ditta appaltatrice programmerà le proprie attività coordinandosi anche con il Servizio Educativo/Animativo di AltaVita-IRA.

6.6 - Servizio di centralino e vigilanza notturna della struttura: il servizio di portineria e centralino dovrà essere svolto secondo le indicazioni della Direzione dell'Istituto e comprende:

- la custodia del portierato con presidio dell'ingresso dalle ore 20.00 alle ore 7.00 di tutti i giorni dell'anno;
- il controllo in entrata ed in uscita delle persone e delle cose;
- il presidio del centralino telefonico con lo smistamento delle telefonate in arrivo;
- la sorveglianza dei dispositivi del sistema centralizzato di allarmi della struttura;
- il controllo e la chiusura delle porte di accesso dall'esterno della struttura (operazioni da effettuarsi tra le ore 20.00 e le 20.30);
- dovranno essere previsti giri di controllo all'interno della struttura, piano terra e piano seminterrato;
- ogni eventuale funzione ausiliaria annessa.

Gli incaricati del servizio fanno parte della squadra di Pronto intervento e devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "Addetto antincendio" in strutture a rischio di incendio elevato. Il monte ore annuo del servizio è di 4.015 ore.

6.7 Servizio di gestione del Centro Diurno Montegrande:

Il Centro Diurno è situato all'interno del Centro Servizi G.A. Bolis, è un servizio semiresidenziale per un massimo di 30 utenti non autosufficienti giornalieri che possono accedere al servizio per uno o più giorni alla settimana, per un massimo di sei giorni. Il Centro Diurno è aperto dalle ore 7.30 alle ore 18.00 di tutti i giorni con esclusione delle domeniche e delle festività infrasettimanali, compreso il Santo Patrono.

Le prestazioni assistenziali erogate sono le stesse previste per l'assistenza diurna agli ospiti residenziali e descritte al precedente punto 6.2.

Il numero di O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) impiegati giornalmente sarà in relazione al numero di ospiti iscritti giornalmente alla frequenza del Centro Diurno nel rispetto degli standard organizzativi previsti dalla legislazione vigente (1/4).

Il monte ore annuo complessivo a regime (30 utenti) è stimato in 13.590 ore per 302 giorni di apertura.

Nel caso di riduzione stabile del numero degli utenti (almeno una settimana), rispetto alla capacità massima ricettiva del Centro, il canone sarà proporzionalmente ridotto, relativamente alla figura dell'O.S.S., per le seguenti fasce di presenza:

|                             |                     |
|-----------------------------|---------------------|
| presenze tra 27 e 30 utenti | ore ass.za n. 45    |
| presenze tra 23 e 26 utenti | ore ass.za n. 39    |
| presenze tra 19 e 22 utenti | ore ass.za n. 33    |
| presenze n. 18 utenti       | ore ass.za n. 27    |
| presenze tra 13 e 17 utenti | ore ass.za n. 25,50 |
| presenze fino a 12 utenti   | ore ass.za n. 21,50 |

Al Centro Diurno Monte Grande dovrà essere garantita la presenza giornaliera di un Infermiere part-time per n. 2 ore al giorno e per n. 302 giorni di apertura. L'infermiere garantirà le prestazioni di tipo sanitario (terapie, medicazioni, rilevazione parametri vitali, iniezioni, ecc) su prescrizione del medico curante (Medico di medicina generale).

Su richiesta degli utenti ed in relazione alle disponibilità di AltaVita - IRA è messo a disposizione del Centro n. 1 mezzo per il trasporto dei disabili dal proprio domicilio al Centro e viceversa.

La ditta appaltatrice dovrà mettere a disposizione un ulteriore mezzo per il trasporto dei disabili dal proprio domicilio al Centro Diurno e viceversa.

L'accompagnamento e l'assistenza durante il percorso, compresa la collaborazione con i familiari dell'utente per il superamento di eventuali barriere architettoniche sarà effettuata tramite operatore in servizio al Centro. Il tempo impiegato dagli operatori per il servizio di accompagnamento deve essere compreso in quello di assistenza alla persona.

L'autista è responsabile del corretto utilizzo della piattaforma di sollevamento di cui sono dotati i mezzi di trasporto, secondo la "Informativa sulle procedure da attuare nell'uso dei veicoli dell'Ente per il trasporto degli ospiti. Codice S-D-IPV REV. 0 del 22.08.2016", redatta dal Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Ente.

Il servizio di autista dovrà essere garantito attraverso personale in possesso della patente di guida Cat. B; il monte ore annuo presunto, per due autisti, è stimato in 2.416 ore.

### 6.8 Servizio di gestione del Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni

AltaVita IRA mette a disposizione n. 3 mezzi per il trasporto dei Disabili di proprietà dell'Ente

#### Attività Assistenziale

Il Centro Diurno "Casa Famiglia Gidoni" è un servizio semiresidenziale per un massimo di n. 30 utenti non autosufficienti giornalieri che possono accedere al servizio per uno o più giorni alla settimana, per un massimo di sei giorni. Il Centro Diurno è aperto dalle ore 7,30 alle ore 18,00 di tutti i giorni dell'anno con esclusione delle domeniche e delle festività infrasettimanali, tra cui il Santo Patrono di Padova (13 giugno).

Le attività di coordinamento e infermieristiche del centro sono garantite da Personale dipendente di AltaVita I.R.A.

Le prestazioni assistenziali erogate sono le seguenti.

Assistenza diurna agli utenti del Centro, finalizzata in via prioritaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari degli utenti, sopperendo alle difficoltà che la persona incontra a causa della propria ridotta autonomia.

Comprende pertanto, l'insieme delle attività di aiuto alla persona e strumentali della vita quotidiana, da effettuarsi in base a specifiche disposizioni di pianificazione e di controllo.

In particolare si concretizza in:

- attuazione delle linee di indirizzo assistenziale fornite dalla Direzione di AltaVita-IRA;
- applicazione del progetto assistenziale personalizzato predisposto dall'equipe multidisciplinare di AltaVita-IRA;
- collaborazione degli O.S.S. con l'equipe multidisciplinare suddetta;
- igiene degli utenti tutte le volte che risulta necessario compresa l'effettuazione, se del caso, di un bagno assistito;
- esecuzione del cambio e dell'igiene intima degli utenti incontinenti;
- raccolta e stoccaggio corretto dei rifiuti;
- preparazione carrelli, con l'occorrenza per l'igiene personale degli utenti;
- cura di tutti gli effetti personali dell'utente;
- pulizia e/o sanificazione, delle apparecchiature e degli ausili;
- accompagnamento degli utenti al bagno ed assistenza all'espletamento delle necessità fisiologiche;
- accompagnamento degli utenti nella sala ristorazione e negli altri locali;
- assistenza agli utenti durante la refezione, previo il porzionamento del vitto secondo le necessità individuali;
- aiuto nell'alimentazione, incluso il taglio e l'imboccamento, agli utenti non in grado di farlo autonomamente e provvedere all'idratazione (somministrazione di bevande);
- accompagnamento degli utenti nei percorsi effettuati a bordo degli automezzi del servizio trasporti;
- aiuto a quanti abbiano bisogno di mantenere posture corrette;
- sorveglianza degli utenti, con particolare riguardo ai disorientati;
- risposta alle chiamate degli utenti;
- aiuto all'utente a deambulare, anche per mezzo di ausili, con accompagnamento negli spazi di vita collettiva e in quelli esterni, avendo cura del decoro dell'abbigliamento;
- segnalazione all'infermiere dei cambiamenti riscontrati nelle condizioni di salute degli assistiti e di ogni altra notizia rilevante;
- provvedere all'esecuzione di ogni altro intervento, finalizzato al benessere e all'armonica e completa assistenza degli utenti;
- segnalazione immediata, verbale o scritta, di qualsiasi guasto o anomalia nella struttura e/o negli impianti che possono pregiudicare l'incolumità delle persone o provocare danni alle cose.

Nell'ambito dell'assistenza alla persona si ritiene inoltre opportuno sottolineare, in particolare, alcuni criteri da osservare:

- l'igiene personale deve comprendere cura e attenzione all'aspetto esteriore ed all'estetica;
- l'abbigliamento deve essere costituito da indumenti personali;
- la consumazione del pasto deve avvenire possibilmente in condizioni da favorire la socializzazione degli utenti;
- le attività tutelari nei confronti degli utenti (igiene personale, accompagnamento in bagno,

cambio biancheria) devono essere effettuate, nei limiti del possibile, secondo il bisogno e d'intesa con l'utente;

- i cambi di turno degli operatori non devono mai coincidere con il momento del servizio mensa agli utenti.

Il monte ore annuo complessivo a regime (30 utenti) è stimato in 13.590 ore per 302 giorni di apertura.

Nel caso di riduzione stabile del numero degli utenti (almeno una settimana), rispetto alla capacità massima ricettiva del Centro, il canone sarà proporzionalmente ridotto, relativamente alla figura dell'O.S.S., per le seguenti fasce di presenza:

presenze da 27 a 30: canone intero;

presenze da 23 a 26: canone ridotto per il valore di 6 ore giornaliere rispetto al canone intero;

presenza da 19 a 22: canone ridotto per il valore di 12 ore giornaliere rispetto al canone intero;

presenza fino a 18: canone ridotto per il valore di 18 ore giornaliere rispetto al canone intero.

**Qualora la frequenza scenda al di sotto di n. 18 utenti, l'Amministrazione valuterà la sospensione dell'apertura del Centro.**

In aggiunta agli utenti non autosufficienti, è consentito l'accesso al Centro Diurno anche a utenti autosufficienti in numero inferiore alle dieci unità giornaliere.

Almeno il 50% degli OSS presenti dovrà essere in possesso di attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "Addetto antincendio", rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in strutture a rischio di incendio elevato e la turnazione dovrà garantire la presenza, in tutte le fasce orarie, di almeno il 50 % di OSS in possesso dell'attestato suddetto.

### **Servizio di trasporto Centro Diurno**

Su richiesta degli utenti ed in relazione alle proprie disponibilità, AltaVita-IRA metterà a disposizione del Centro uno o più automezzi per il trasporto di disabili dal proprio domicilio al Centro e viceversa, affidando la guida a personale dell'appaltatore.

L'accompagnamento e l'assistenza durante il percorso, compresa la collaborazione con i familiari dell'utente per il superamento di eventuali barriere architettoniche, saranno effettuati tramite gli O.S.S. in servizio al Centro; il tempo impiegato dagli operatori per il servizio di accompagnamento deve essere compreso in quello di assistenza alla persona di cui al punto precedente.

Il servizio di autista dovrà essere garantito attraverso personale in possesso di valida patente di guida Cat. B.

L'autista è tenuto a collaborare con il personale di accompagnamento nelle operazioni di salita e discesa degli utenti dall'automezzo ed è responsabile del corretto utilizzo della piattaforma di sollevamento di cui sono dotati i mezzi di trasporto, secondo la "Informativa sulle procedure da attuare nell'uso dei veicoli dell'Ente per il trasporto degli ospiti. Codice S-D-IPV REV. 0 del 22.08.2016", redatta dal Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Ente.

Il monte ore annuo presunto è stimato in 3.624 ore, pari a n. 3 autisti impiegati per complessive 12 ore al giorno per 302 giorni.

## Servizio di igiene ambientale Centro Diurno

Il Servizio di igiene ambientale riguarda i locali di pertinenza del Centro Diurno “Casa Famiglia Gidoni”.

Questo servizio comprende l'igiene e la sanificazione dell'ambiente e delle attrezzature dei nuclei assistenziali, di tutto il mobilio e suppellettili di uso dell'utente o con cui l'utente venga in contatto non occasionalmente.

Nel Piano operativo la Ditta concorrente dovrà esporre un dettagliato piano delle attività di igiene ambientale sopra definite, con indicazione delle varie operazioni dedicate alla cura dell'ambiente del Centro Diurno, ordinarie e straordinarie, delle frequenze o periodicità degli interventi, delle maestranze impiegate e dei relativi orari, ed inoltre dei prodotti, attrezzature e macchine che fornirà a proprie spese e/o che intenderà eventualmente utilizzare.

Dovranno essere ricompresi nei prodotti anche il detersivo per il lavaggio a mano dei piatti e in lavastoviglie e per quest'ultima attrezzatura dovrà essere altresì fornito dalla Ditta aggiudicataria il brillantante e l'anticalcare.

Il Piano delle attività di igiene ambientale dovrà soddisfare uno standard igienico adeguato alla struttura socio sanitaria e dovrà prevedere al suo interno strumenti e metodi di controllo per l'accertamento. A titolo esemplificativo il piano dovrà prevedere le seguenti attività:

### attività a cadenza giornaliera:

- svuotatura di cestini porta rifiuti;
- spolveratura ad umido di mobili, arredi e suppellettili;
- pulizia eliminazione delle macchie o impronte su porte, vetrate, specchi, interruttori, ecc.;
- scopatura ad umido e lavaggio di tutte le pavimentazioni;
- pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici, comprese le pareti;
- pulizia di rubinetti, porta salviette e portasapone;
- rifornimento carta igienica dei servizi igienici;
- spolveratura ed eventuale lavaggio corrimano;
- deragnatura ove necessario;
- aiuto nel disbrigo delle sale da pranzo;
- lavaggio stoviglie e posaterie;
- approvvigionamento quotidiano materiali vari e presidi;

### attività a cadenza periodica:

sarà specificato in sede di offerta tecnica la pulizia a fondo di tutti i locali, arredi e attrezzature presenti, comprese infissi e vetrate e di supporto al lavaggio tendaggi

Gli interventi nei locali dovranno essere effettuati in ore tali da arrecare il minor disturbo possibile agli utenti e intralcio alle operazioni rivolte alla persona. L'appaltatore dovrà provvedere giornalmente, all'interno del Centro, alla raccolta dei rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani ed al loro conferimento negli appositi cassonetti situati in spazi predefiniti. Eventuali rifiuti speciali dovranno essere raccolti in contenitori differenziati forniti e smaltiti a cura dell'Amministrazione appaltante.

Le ore annue del servizio sono stimate in circa 1.830 ore.

## 6.9 - Igiene personale degli Ospiti residenti e Centri Diurni - servizi igienici usati dal personale:

- A. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire, inoltre, tutti i prodotti per effettuare l'igiene e la cura dell'utente. Si elencano di seguito a titolo indicativo ma non esaustivo i prodotti che

dovranno essere utilizzati: sapone liquido, shampoo, salviette per igiene utente, rasoi monouso, schiuma da barba, borotalco, bavaglie monouso etc...

- B. Servizi igienici del personale: carta igienica, sapone liquido per le mani e salviette monouso in tutti i bagni presenti nelle due strutture C.S Bolis e CD Gidoni, con esclusione di quelli dati in uso alle ditte appaltatrici attualmente presenti Siram S.p.a. e Sodexò S.p.a.

#### 6.10 - Servizio di guida, a chiamata, di mezzi per disabili per accompagnamenti esterni:

##### C.S. G.A. Bolis

Dovrà essere garantito, a chiamata, un servizio di guida automezzi, attrezzati per disabili, per accompagnamenti esterni di ospiti a visite specialistiche, indagini diagnostiche, attività ricreative, ecc..

Ad ogni uscita, l'ospite o gli ospiti saranno sempre accompagnati dal personale o incaricato da AltaVita - IRA. Il corrispettivo per ogni intervento sarà a tariffa oraria con arrotondamento a frazione di ora (15 minuti) e non potrà, in ogni caso, essere inferiore alle due ore.

L'autista è tenuto a collaborare con il personale di accompagnamento nelle operazioni di salita e discesa degli ospiti dall'automezzo ed è responsabile del corretto utilizzo della piattaforma di sollevamento di cui sono dotati i mezzi di trasporto secondo le "Procedure di sicurezza nell'utilizzo dei mezzi dell'Ente destinati al trasporto degli ospiti" redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione di AltaVita - IRA.

La ditta è tenuta a garantire i servizi prenotati entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello richiesto per l'effettuazione del servizio.

La prenotazione avverrà con modalità che saranno concordate tra AltaVita - IRA e la ditta aggiudicataria. Non potranno essere richiesti più di due servizi nelle stesse fasce orarie giornaliere.

Il monte ore annuo presunto è stimato in 250 ore.

##### C.S. Beato Pellegrino

Dovrà essere garantito un servizio di guida automezzi, attrezzati per disabili, per servizio di trasporto all'esterno degli ospiti per visite specialistiche, indagini diagnostiche, attività ricreative e altri servizi di supporto ad esso connessi e conseguenti. Il servizio dovrà essere espletato nella fascia oraria dalle ore 8.30 alle ore 18.00, presso le varie sedi di AltaVita-IRA.

L'autista è tenuto a collaborare con il personale di accompagnamento (familiari o persona da essi incaricata), in caso di trasporto di ospiti non autosufficienti, nelle operazioni di salita e discesa degli ospiti dall'automezzo ed è responsabile del corretto utilizzo della piattaforma di sollevamento di cui sono dotati i mezzi di trasporto secondo le "Procedure di sicurezza nell'utilizzo dei veicoli dell'Ente destinati al trasporto ospiti" redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione di AltaVita-IRA.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a garantire i servizi di trasporto a chiamata prenotati entro le ore 18.00 del giorno precedente a quello richiesto per l'effettuazione del servizio.

La pianificazione del servizio integrativo di trasporto e dei servizi di supporto annessi e conseguenti verrà concordata tra l'Ufficio di Coordinamento della Ditta aggiudicataria e l'Ufficio Organizzazione del Personale di AltaVita IRA.

Il monte ore annuo presunto è stimato in 1.560 ore.

La Ditta aggiudicataria garantirà che il proprio personale incaricato all'espletamento dei servizi di cui al presente paragrafo indosserà la divisa in sintonia con quella in uso presso AltaVita-IRA.

A tal fine, per lo svolgimento delle attività sopraindicate, AltaVita-IRA si impegna a mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria il parco veicoli di proprietà.

Inoltre, l'autista della Ditta Appaltatrice è responsabile del corretto utilizzo della piattaforma di sollevamento di cui sono dotati i mezzi di trasporto, secondo la "Informativa sulle procedure da

attuare nell'uso dei veicoli dell'Ente per il trasporto degli ospiti. Codice S-D-IPV REV. 0 del 22.08.2016", redatta dal Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Ente.

Con riferimento ai servizi di trasporto di cui agli articoli 6.7, 6.8 e 6.10, sono a carico della stazione appaltante le spese di manutenzione dei mezzi, le spese del carburante, assicurazioni e bollo di circolazione.

#### **Art. 7 – CONTROLLO DELLE ATTIVITA':**

allo scopo di realizzare gli obiettivi di miglior tutela degli utenti, AltaVita - IRA sovrintende e controlla lo svolgimento dei vari servizi necessari per il buon funzionamento del Centro Servizi G. A. Bolis e del Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni.

La Direzione di AltaVita - IRA verificherà, con autonomia di iniziativa e facoltà di decisione, l'andamento del servizio reso ed il rispetto del "Piano funzionale e/o operativo" proposto, con facoltà di:

- formulare osservazioni e proposte all'Impresa appaltatrice;
- sospendere i pagamenti qualora i servizi e le prestazioni non venissero effettuati nel rispetto del capitolato;
- verificare l'attuazione dei piani assistenziali individualizzati stabiliti dall'UVDM (Unità di Valutazione Multidimensionale);
- valutare la gestione dell'appaltatore attraverso l'osservazione del lavoro;

e potrà utilizzare ogni strumento ritenuto opportuno ai fini del controllo della qualità dei servizi erogati fra i quali:

- interviste o questionari all'utenza per verificare il livello di gradimento dei servizi ed eventuali scostamenti dagli standard di qualità indicati nel presente capitolato;
- ispezioni e sopralluoghi;
- iniziative di informazione all'utenza;
- interviste agli operatori;
- ogni altro tipo di controllo e di verifica ritenuto opportuno.

L'Impresa aggiudicataria dovrà espressamente accettare, senza alcuna riserva, eccezione o limitazione, tutte le forme di controllo previste dal presente articolo, consentendone l'effettuazione e collaborando per l'applicazione di tutti gli strumenti per il controllo di qualità ritenuti opportuni da parte dell'Istituto.

L'Amministrazione di AltaVita - IRA si riserva altresì la facoltà, in ogni momento, di convocare riunioni con i responsabili della ditta appaltatrice al fine di verificare l'andamento della gestione dei servizi.

#### **Art. 8 - COORDINAMENTO TECNICO:**

l'impresa dovrà mettere a disposizione un Referente Coordinatore di comprovata esperienza lavorativa nell'ambito dell'assistenza alla persona; il relativo curriculum dovrà essere trasmesso alla Direzione di AltaVita - IRA.

L'incaricato dovrà essere in ogni momento a disposizione durante gli orari di effettuazione dei servizi; il referente coordinatore dovrà essere sempre reperibile, almeno telefonicamente.

In caso di assenza del referente coordinatore dovrà essere sempre garantita la sostituzione del medesimo con personale di comprovata esperienza lavorativa qualificante.

L'Impresa indicherà nel progetto le modalità di svolgimento delle attività di coordinamento, con particolare riferimento alle attività espletate presso il C.S. G.A. Bolis, presso il C.S. Beato Pellegrino e il Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni.

## **Art. 9 – PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA:**

La Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio attraverso personale adeguatamente formato e preparato, garantendo piena esecuzione delle finalità del servizio e completa realizzazione degli interventi previsti dal capitolato.

### 9.1 - Composizione del personale:

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, all'atto dell'affidamento del servizio, i nominativi degli addetti impiegati nei diversi servizi, con la specificazione dell'inquadramento contrattuale, dell'anzianità di servizio, delle mansioni e della natura del rapporto di lavoro. Entro lo stesso termine la Ditta dovrà fornire la documentazione comprovante il possesso delle qualificazioni professionali richieste relativamente alle mansioni svolte.

Per il personale in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana dovrà essere dimostrato, a carico della Ditta, il possesso dei titoli riconosciuti ed equivalenti a quelli previsti per i cittadini italiani e una buona conoscenza della lingua italiana.

Tenuto conto che i soggetti anziani, hanno maggior bisogno, rispetto ad altre categorie di persone, di essere compresi e richiedono conseguentemente risposte comprensibili e pertinenti, gli operatori dovranno esprimersi correttamente.

La Ditta appaltatrice dovrà impiegare personale di sicura professionalità ed affidabilità, che deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e particolari in vigore presso i Centri Servizi e il C. D. Casa Famiglia Gidoni impegnandosi nel contempo a sostituire tempestivamente (di propria iniziativa o a richiesta) il personale che dia motivo di oggettiva lagnanza.

Al personale di nuovo inserimento dovrà essere garantita adeguata formazione ed informazione attraverso un congruo periodo di affiancamento di durata, di norma, non inferiore a giorni 5 lavorativi con costi a totale carico della Ditta appaltatrice. Al termine del periodo di inserimento, nel caso di giudizio negativo da parte del Responsabile della struttura (AltaVita- I.R.A.), non si potrà dar luogo all'inserimento in via definitiva.

### 9.2 - Stabilità del personale in servizio:

Per agevolare lo stabilirsi di continuità nelle relazioni umane con gli utenti, deve essere impiegato un numero di persone costante ed omogeneo. Il personale impiegato opererà garantendo la continuità di presenza secondo i programmi di lavoro ed i turni predisposti.

La Ditta ha l'obbligo di comunicare alla Direzione di AltaVita - IRA ogni variazione del proprio organico con almeno 10 giorni di anticipo, esclusi i casi di emergenza. Non è consentito, dopo i primi sei mesi di avvio in prova del servizio, un turnover di personale superiore alla percentuale annua indicata dalla Ditta risultata aggiudicataria in sede d'offerta.

Sono esclusi dal computo della percentuale di turnover ammessa gli avvicendamenti di personale dovuti alle assenze temporanee per ferie estive, malattie e infortuni oltre i 15 giorni consecutivi, maternità, nonché del mancato superamento del periodo di prova dei neo assunti.

### 9.3 - I rapporti tra Affidataria e personale proprio:

La Ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi vigenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro, nonché di ordine retributivo, previdenziale e fiscale nei confronti del personale addetto allo svolgimento del servizio.

La Ditta aggiudicataria, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e anche nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e dagli accordi decentrati.



La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Il personale dipendente impiegato dalla Ditta presso le tre strutture di AltaVita - IRA, oggetto del presente appalto, dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute della sicurezza nei luoghi di lavoro ed essere impiegato in conformità all'idoneità certificata dal medico competente.

La ditta si impegna a rendicontare la frequenza dei propri operatori dei percorsi formativi previsti dal progetto di cui al successivo art. 12.

Competono alla Ditta la fornitura del vestiario, calzature di servizio, compreso il personale del Servizio Educativo-Animativo. Il personale dovrà essere dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale (tra i quali guanti in vinile e/o nitrile) con particolare riferimento anche alla gestione dell'emergenza COVID-19, a spese della Ditta di appartenenza.

La Ditta è responsabile del corretto trattamento dei beni di proprietà di AltaVita - IRA, degli eventuali danni derivanti ad AltaVita - IRA ed ai terzi a seguito dei fatti e omissioni compiuti dal proprio personale nello svolgimento dei compiti previsti dal presente appalto.

Qualora la Ditta aggiudicataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, AltaVita - IRA può procedere alla risoluzione del contratto.

#### **9.4 - Obblighi del personale.**

Il personale, del cui operato risponde ad ogni effetto l'Impresa appaltatrice, deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, e deve mantenere un contegno irreprensibile e decoroso, adeguato all'ambiente, rispettoso nei confronti degli utenti e familiari, collaborativo con tutte le figure professionali impegnate nell'attività dei vari servizi.

Per una comune strategia di qualità di vita nel Centro servizi G. A. Bolis il personale ha l'obbligo di rispettare e correttamente applicare i piani di lavoro, i protocolli, le procedure nonché di partecipare alle periodiche riunioni ed incontri di équipe multidisciplinari.

Gli addetti al lavoro devono evitare sprechi ed effettuare un corretto utilizzo dei beni e delle attrezzature di AltaVita - IRA. Agli addetti è fatto divieto assoluto di accettare dagli utenti o dai loro familiari denaro, omaggi o doni anche d'uso. All'interno delle strutture deve essere osservato da parte del personale di servizio l'assoluto divieto di fumare e di utilizzare il cellulare personale.

Il personale dovrà sempre indossare divise pulite ed in ordine e dovrà essere munito, a cura e spese della Ditta, di tesserino di riconoscimento appuntato in maniera visibile, con foto, nominativo e qualifica, in alternativa i dati identificativi potranno essere stampati sulla divisa.

Al personale dipendente della ditta aggiudicataria si estende il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 nonché dal "Codice di comportamento Aziendale" dell'Ente approvato con deliberazione n. 3 del 12.01.2016 e ss.mm.ii.. La violazione dei suddetti obblighi comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione della violazione la stessa sia ritenuta grave. Il Codice di comportamento Aziendale è pubblicato nel sito dell'Ente [www.altavita.org](http://www.altavita.org).

L'orario giornaliero di svolgimento dei servizi, oggetto del presente capitolato, è soggetto all'approvazione della Direzione di AltaVita - IRA.

Gli orari effettuati dal personale dell'Impresa aggiudicataria dovranno essere attestati attraverso dispositivi elettronici che dovranno essere installati, dalla ditta aggiudicataria, prima dell'inizio dell'attività presso il Centro Servizi G.A. Bolis, Centro Servizi Beato Pellegrino e Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni.

I tabulati attestanti lo svolgimento dell'orario mensile dovranno essere consegnati alla Direzione di AltaVita - IRA entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo a quello di riferimento.

#### **ART. 10 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO**

Anche in caso di scioperi coinvolgenti il personale di cui si avvale la Ditta appaltatrice, la stessa dovrà comunque garantire le prestazioni infermieristiche e assistenziali essenziali, nella considerazione che si tratta di un servizio di pubblica utilità, rivolto alla particolare utenza di anziani bisognosi di assistenza continua.

Norma di riferimento: Legge 12.06.90, n. 146: "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", art. 2.

#### **ART. 11 - SEGRETO D'UFFICIO E TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

La Ditta appaltatrice e il suo personale devono mantenere il segreto d'ufficio e la riservatezza su tutti i fatti o dati concernenti l'organizzazione e l'andamento dei servizi, nonché i fatti e notizie riguardanti direttamente gli utenti.

E' fatto obbligo alla Ditta e al personale impiegato il rispetto assoluto della normativa di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del Dlgs. 196/2003. Violazioni di tali obblighi costituiscono infrazione grave agli effetti contrattuali.

Ai servizi oggetto dell'appalto si applicano i regolamenti sulla tutela della riservatezza in vigore ad AltaVita - IRA.

#### **ART. 12 - PROGETTO FORMATIVO**

La Ditta appaltatrice si impegna a predisporre e a realizzare un progetto formativo annuale per il proprio personale che è tenuto obbligatoriamente a partecipare ai corsi programmati durante ciascun anno.

Detti corsi dovranno formare e informare gli operatori dipendenti della Ditta appaltatrice nell'ambito delle tematiche assistenziali e prevedere l'approfondimento delle norme comportamentali, professionali, di protezione e di prevenzione relativamente al lavoro richiesto, sotto l'osservanza del Programma presentato in sede d'offerta.

Il progetto formativo annuale dovrà anche indicare l'assolvimento da parte della Ditta aggiudicataria degli adempimenti formativi in materia di sicurezza sul lavoro, alla luce dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 che disciplina la durata, i contenuti minimi, le modalità della formazione ed aggiornamento dei lavoratori e delle lavoratrici, dirigenti e preposti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 81/2008.

Al personale dovrà essere impartita altresì la formazione sugli obblighi di condotta disposti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento di AltaVita-IRA, di cui verrà consegnata copia in sede di sottoscrizione del contratto di appalto.

Si precisa che l'accertata violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 e dal codice di comportamento di AltaVita-IRA, costituiscono motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.

#### **ART. 13 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria ed ai suoi operatori, al fine di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia, in particolare dal D.Lgs n. 81/2008.

AltaVita- IRA comunicherà il nominativo del proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché provvederà alla redazione del documento di valutazione generale dei rischi, di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/2008, e del piano di emergenza-evacuazione del C.S. G.A. Bolis e del Centro Diurno Casa Famiglia Gidoni, mettendoli a disposizione della Ditta appaltatrice.

L'appaltatore dovrà parimenti comunicare il nominativo del proprio responsabile ed i predetti dovranno effettuare unitamente un approfondito ed attento sopralluogo dove si svolgerà il servizio, allo scopo di verificare e valutare mediante conoscenza diretta i rischi interferenziali connessi all'attività da svolgere ed al fine di preordinare ogni necessario o utile presidio di protezione e di provvedere infine ad informare esaurientemente i propri lavoratori sugli aspetti della sicurezza.

Il DUVRI (documento di valutazione dei rischi interferenziali) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, allegato al presente Capitolato (allegato 1), potrà essere soggetto a revisione con sottoscrizione delle parti entro 30 giorni dall'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare in sede di stipula del contratto il nominativo del "Datore di lavoro ai fini della sicurezza", ovvero il vertice aziendale che ha il potere finale di decisione e di spesa in ordine all'organizzazione dell'appalto, nonché il o i delegati individuati ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 81/2008. Parimenti dovranno essere individuati e comunicati tutti i nominativi previsti dal D.lgs. 81/2008, ivi compresi il Responsabile delle emergenze che dovrà rapportarsi con il Responsabile delle emergenze di questo Istituto presso il C.S. G.A. Bolis e il C.D. Casa Famiglia Gidoni.

#### **ART. 14 - RESPONSABILITA' E COPERTURA ASSICURATIVA**

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità derivante dalla gestione dei servizi sotto il profilo giuridico, economico e organizzativo, facendo salva AltaVita - IRA da qualsiasi responsabilità.

L'Aggiudicataria assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni eventualmente arrecati alle persone e alle cose tanto della Committente che di terzi. La polizza assicurativa relativa dovrà essere esibita e consegnata in copia conforme alla Committente per la stipula del contratto. E' richiesta una copertura assicurativa RCT/RCO contro i danni derivanti dall'attività esercitata dalla Ditta Aggiudicataria con un massimale non inferiore ad € 5.000.000,00 per danni a persone e non inferiore a € 5.000.000,00 per danni a cose, per tutto il periodo contrattuale.

L'assicurazione deve valere fino alla concorrenza complessiva, per capitale, interessi e spese, di € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite:

- verso terzi (R.C.T.): di € 5.000.000,00 per ogni persona e di € 5.000.000,00 per danni a cose (anche se appartenenti a più persone);
- verso prestatori di lavoro (R.C.O.) di € 3.000.000,00 per ogni persona.

I massimali assicurati non costituiscono limitazioni della responsabilità della Ditta, né nei confronti di AltaVita - IRA, né nei confronti dei danneggiati.

#### **ART. 15 - CORRISPETTIVI, REVISIONE PREZZI E PAGAMENTI**

I prezzi unitari di aggiudicazione del servizio si intendono fissi ed invariabili per i primi due anni. Il loro adeguamento è possibile a decorrere dal periodo successivo alla scadenza del secondo anno concluso solo a seguito di esito positivo dell'istruttoria esperita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 115 del Dlgs. 50/2016.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto del presente Capitolato sarà determinato a misura sulla base del canone mensile complessivo esposto nell'offerta. In caso di prestazioni rese in misura ridotta o eccedente allo scopo di mantenere la flessibilità del servizio, saranno operate le conseguenti variazioni del canone, in riduzione o in aumento, in misura proporzionale alle quantità di ore di lavoro effettivamente rese ed alle tariffe dettagliatamente esposte in offerta. Le tariffe di cui sopra saranno comprensive di ogni onere relativo al trattamento retributivo, previdenziale, assicurativo del personale, dei costi dei materiali, dei noli delle attrezzature e di quant'altro previsto a carico della Ditta appaltatrice dal presente Capitolato.

Il pagamento dei servizi effettuati avverrà con cadenza mensile, di norma entro 60 giorni data fattura. L'IVA, se ed in quanto dovuta, sarà applicata in aggiunta e posta a carico del Committente.

Le fatture dovranno essere corredate dal prospetto riportante la registrazione delle ore svolte nel mese oggetto della liquidazione da parte degli operatori impiegati.

AltaVita - IRA provvederà alla liquidazione delle fatture per i servizi fruiti, solo dopo aver ricevuto, da parte degli Uffici competenti (INPS/INAIL), il DURC (Documento unico di regolarità contributiva) e F24 comprovante il regolare versamento da parte della ditta appaltatrice

dei contributi assistenziali, previdenziali, a favore dei propri dipendenti, nonché altri adempimenti, secondo la periodicità delle norme vigenti.

I corrispettivi saranno liquidati da AltaVita - IRA nell'entità stabilita nel contratto d'appalto e in base alle prestazioni effettivamente rese; eventuali riduzioni dello standard qualitativo del servizio dovute anche a cause non dipendenti dalla volontà della Ditta affidataria daranno luogo alla riduzione del corrispettivo in misura corrispondente alla minore utilità del servizio, accertata dall'ufficio liquidatore.

#### **ART. 16 - DIVIETO DI SUBAPPALTO**

L'appaltatore non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere il contratto, nè subappaltare il servizio o parte di esso.

E' ammesso il subappalto esclusivamente per il servizio di pulizia delle vetrate, e pensilina esterna (tettoia in vetro) dell'edificio G. A. Bolis.

Nel caso di contravvenzione a tale divieto, l'Ente appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con diritto alla rifusione, non solo di ogni eventuale danno, ma con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

#### **ART. 17 - CONTESTAZIONI E PENALITÀ**

Ogni concorrente partecipante alla procedura di affidamento si impegna ad accettare integralmente e ad ogni effetto il presente Capitolato per il solo fatto di presentare offerta.

Considerato che i servizi previsti rivestono carattere di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria per nessuna ragione può eliminarli, sospenderli, ridurli, eseguirli in ritardo o in maniera difforme da quanto stabilito.

Qualora ciò si verificasse, è facoltà di AltaVita - IRA provvedere in proprio ai servizi carenti, rivalendosi della spesa sostenuta nei confronti dell'appaltatore e dando applicazione alle penalità più sotto previste. Sempre nel caso in cui si verificassero disservizi sopra menzionati, AltaVita - IRA, dopo aver contestato alla Ditta il disservizio manifestatosi e valutate le eventuali giustificazioni prodotte, può a suo insindacabile giudizio, applicare una penale, adeguata all'entità della manchevolezza riscontrata così determinata:

- per mancato avvio in servizio o sostituzione del personale dipendente dalla Ditta verrà applicata la penale di € 250,00 per ogni operatore mancante e per ogni giorno di mancanza o ritardo;
- per irreperibilità del referente coordinatore o suo delegato, o in caso di mancata o tardiva risoluzione della problematica segnalata verrà applicata una penalità di € 300,00;
- in caso di non attuazione anche parziale del progetto presentato in sede di offerta verrà applicata una penale da € 250,00 a € 2.500,00 in base alla gravità della violazione.

L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione scritta (tramite lettera raccomandata) dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di opporre le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della stessa.

Le penalità applicate verranno addebitate prioritariamente sui crediti dell'appaltatore derivanti dal contratto; mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità verrà soddisfatto mediante prelievo dalla cauzione che dovrà, conseguentemente, essere integrata.

La cauzione parzialmente trattenuta dovrà essere integrata entro 15 giorni dalla data di comunicazione alla Ditta, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stata disposta la trattenuta della cauzione viene comunicato alla Ditta mediante lettera raccomandata con invito a reintegrare la cauzione stessa.

Non si darà luogo al pagamento di fatture finchè la Ditta appaltatrice non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle eventuali maggiori spese addebitate o alle penali notificate, nonchè alla ricostituzione del deposito cauzionale, conseguenti alle inadempienze contrattuali. Se la ditta sarà sottoposta al pagamento di 5 penali nel corso della durata contrattuale, il contratto potrà essere rescisso; in tal caso AltaVita - IRA riscuoterà la fidejussione a titolo di risarcimento e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute per dare continuità ai servizi.

#### **ART. 18 - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO E DEFINITIVO**

Il deposito cauzionale provvisorio viene fissato in €. 337.362,00 (Eurotrecentotrentasettemilatrecentosessantadue/00).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito entro i termini di scadenza per la presentazione dell'offerta e l'attestazione, a dimostrazione dell'effettuazione dello stesso, dovrà essere allegata all'offerta. Tale cauzione dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e garantirà l'adempimento dell'offerta in caso di aggiudicazione.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatarie dell'appalto entro 30 giorni dall'esperimento della gara, mentre l'Amministrazione di AltaVita - IRA tratterrà il deposito della ditta aggiudicataria, in attesa del versamento della cauzione definitiva.

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali verrà richiesto alla Ditta aggiudicataria un deposito cauzionale definitivo pari al **10%** dell'ammontare netto presunto dell'appalto, risultato dall'esperimento della gara.

La cauzione definitiva garantirà l'eventuale risarcimento di danni, nonché il rimborso delle spese che AltaVita - IRA dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte della Ditta, ivi compreso il maggior costo che AltaVita - IRA dovesse sostenere per garantire la prosecuzione del servizio aggiudicato, in caso di incapacità dell'Affidataria o di risoluzione del contratto per inadempienze della Ditta.

Resta salvo per AltaVita - IRA l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Ditta è obbligata a reintegrare la cauzione di cui AltaVita - IRA dovesse avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Sia il deposito provvisorio che quello definitivo potranno essere ridotti del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, dagli organismi accreditati ai sensi delle vigenti normative europee, la certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93 comma 7 D.Lgs n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio il concorrente deve dimostrare, con la documentazione amministrativa, il possesso del requisito.

Le cauzioni, provvisoria e definitiva, potranno essere costituite nelle modalità di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs n. 50/2016.

Qualora i depositi siano costituiti mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la scadenza delle medesime dovrà essere successiva, rispettivamente di centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta - in caso di cauzione provvisoria - e di sessantasei mesi qualora si tratti della cauzione definitiva.

La cauzione definitiva sarà svincolata solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e restituita alla ditta non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito ed ogni altra eventuale pendenza.

#### **ART. 19 - DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto, sarà subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) che tutto quanto dichiarato coincida con le risultanze documentali e con le risultanze degli accertamenti che AltaVita - IRA svolgerà d'ufficio;
- b) costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui al precedente art. 18 ;
- c) che la ditta abbia stipulato una polizza assicurativa che tenga indenne AltaVita - IRA e i terzi da qualunque danno a persone e cose derivante dall' esecuzione del servizio secondo quanto previsto dal presente capitolato art. 14 ;
- d) che il responsabile del procedimento, effettuati i necessari riscontri ed accertamenti, che precedono la sottoscrizione del contratto.

Il contratto d'appalto verrà stipulato mediante atto in forma pubblica presso un notaio a scelta della Ditta aggiudicataria. Tutte le spese di stipula del contratto saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Sono a carico della ditta aggiudicataria anche tutte le spese contrattuali di bollo e di registro, nonché le spese di pubblicazione del bando e tutte le eventuali imposte e tasse, se dovute.

## **ART. 20 - CAUSE ESPRESSE DI RISOLUZIONE/RECESSO DEL CONTRATTO**

### 20.1 Risoluzione

Sono senz'altro causa di risoluzione del contratto a' sensi dell'art. 1456 C.C.:

- a) il grave inadempimento, anche di una sola delle obbligazioni contrattuali;
- b) il caso in cui si verifichino le ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016;
- c) la non corrispondenza del servizio rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato e nel Progetto della ditta appaltatrice, denunciata mediante cinque contestazioni scritte;
- d) la cessione o il subappalto del contratto;
- e) la disapplicazione, da parte della ditta, della normativa vigente in materia di contratti di lavoro (C.C.N.L.) e di sicurezza sul lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- f) l'apertura di una procedura di fallimento a carico dell'impresa o liquidazione coatta della stessa;
- g) la mancata ricostituzione del deposito cauzionale definitivo in caso di suo utilizzo.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di AltaVita - IRA in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La risoluzione del contratto fa sorgere in capo alla Stazione appaltante il diritto di escutere la cauzione definitiva e di assicurare la continuità del servizio nel modo che riterrà più appropriato. Se la ditta sarà sottoposta al pagamento di 5 penali nel corso della durata contrattuale, il contratto potrà essere rescisso; in tal caso AltaVita - IRA riscuoterà la fidejussione a titolo di risarcimento e addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute per dare continuità ai servizi.

### 20.2 Recesso

AltaVita – IRA si riserva la facoltà di recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico ed ai sensi degli artt. 1373 e 1671 del C.C. in qualunque tempo e fino alla fine del servizio.

Tale facoltà sarà esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo lettera raccomandata a.r. che dovrà pervenire almeno 60 giorni prima della data del recesso.

In tale caso AltaVita - IRA si obbliga a pagare alla Ditta un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestato da verbale di verifica redatto in contraddittorio con la Ditta;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei

4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

**ART. 21 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati personali relativi alle Ditte partecipanti alla procedura di affidamento del servizio saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ovvero all'esecuzione del contratto. Titolare del trattamento è AltaVita –Istituzioni Riunite di Assistenza- I.R.A. con sede a Padova, in P.le Mazzini 14.

Si fa rinvio al Regolamento UE n. 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

**Art. 22 - DOMICILIO DELLA DITTA**

La ditta è tenuta ad indicare il domicilio presso il quale dovranno essere effettuate le comunicazioni inerenti il presente appalto e si impegna altresì a comunicare ad AltaVita - IRA, per iscritto con lettera raccomandata, ogni eventuale variazione.

Padova, lì 30 ottobre 2020.

**IL SEGRETARIO DIRETTORE GEN.LE**

*(dott.ssa Sandra Nicoletto)*

